

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Santo Cattaneo

Il Segretario Comunale
F.to De Vuono Saverio



COMUNE DI VALLEVE
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice Ente 10230

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suesata deliberazione viene iniziata oggi (12.01.2018), per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on line, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009. Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, altresì, che il presente verbale in pari data e per la stessa durata è stato pubblicato all'Albo pretorio presso la casa comunale ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza municipale di Valleve, 12.01.2018

Il Messo Comunale
F.to Roberta Carletti

Il Segretario Comunale
F.to De Vuono Saverio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il 12.01.2018.

Dalla residenza municipale di Valleve, 12.01.2018

Il Segretario Comunale
F.to De Vuono Saverio

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Valleve, _____

Il Segretario Comunale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTO N. 4 DEL 12.01.2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
VENTENNALE SECONDO L'ART. 243-BIS DEL T.U.E.L. -
AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno DODICI del mese di GENNAIO alle ore 18.30 nella sala consiliare del palazzo municipale di Valleve, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica e** sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. Santo Cattaneo.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, De Vuono Saverio, che provvede ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Dopo che il Segretario Comunale ha eseguito l'appello dei Consiglieri risulta che:

CATTANEO SANTO	Presente
CATTANEO MARCO	Presente
MAINETTI MARIO	Presente
MIDALI PIETRO IGINO	Presente
CATTANEO ALESSANDRO	Presente
MIDALI DELIA	Presente
PIREDDA LUISA CARLA	Presente
MIDALI CRISTIAN	Presente

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n. 8 e ASSENTI n. 0

Totale presenti 8

Totale assenti 0

Essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Presidente, Sig. Santo Cattaneo dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento posto al n. 4 all'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale:

n. 1 del 12.01.2018 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo circa le azioni da intraprendere ai fini della predisposizione del Piano di Riequilibrio Finanziario";

n. 2 del 12.01.2018 avente ad oggetto l'approvazione delle linee di indirizzo del Piano di Riequilibrio finanziario ventennale secondo l'art. 243-BIS del TUEL da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTE:

la deliberazione n. 217/2017/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, nella quale è stato accertato: "sotto il profilo contabile uno squilibrio di cassa, un eccessivo ammontare dell'indebitamento dell'Ente, rispetto ai limiti ed alle modalità di computo di cui all'art. 204 del T.U.E.L., come indicato in motivazione nella deliberazione e ulteriori elementi di criticità del Bilancio del Comune di Valleve, potenzialmente idonei a condurre il comune in dissesto";

la deliberazione n. 302/2017/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA, nella quale si ordinava a questo Comune di trasmettere entro il 15 gennaio 2018 una dettagliata relazione che dia conto dell'attuazione delle misure correttive previste in special modo per quanto attiene all'effettiva realizzazione e utilizzabilità delle entrate previste entro il 31.12.2017;

VISTO l'art 3, co. 1 lett. e) del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto nel TUEL l'art. 148-bis, significativamente intitolato "Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali", il quale prevede che "Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti". Ai fini della verifica in questione la magistratura contabile deve accertare che "i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente";

CONSIDERATO che in base all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL, qualora le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza "di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno", gli Enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, "i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio", e a trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, "è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

CONSIDERATO altresì nella citata deliberazione la Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia:

1) *invita l'amministrazione comunale ad intraprendere azioni adeguate al fine di superare le criticità rilevate, anche costituendo un idoneo Fondo Crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) commisurato all'effettiva prospettiva di riscossione dei crediti, in particolare verso la società Brembo Super Ski s.r.l., partecipata del Comune di Valleve, dichiarata fallita il 24/02/2017 e debitrice di importanti somme nei confronti dello stesso comune;*

2) *dispone che l'amministrazione comunale trasmetta ai sensi dell'art. 148 bis T.U.E.L. i provvedimenti idonei a ripristinare gli equilibri di bilancio nei termini di cui in motivazione entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della presente pronuncia di accertamento;*

EVIDENZIATO CHE al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) *può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;*
- b) *è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;*
- c) *è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;*
- d) *è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;*
- e) *è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;*
- f) *è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;*
- g) *può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio.*

Relativamente ai punti precedenti si segnala quanto segue:

- a) IMU e TASI sono già al massimo;
- Per la TASSA RIFIUTI è previsto un aumento di 20.000,00 € per la pulizia stradale che fino al 2017 era coperta dai mezzi di bilancio comunale, mentre nel 2018 verrà spesa nel servizio rifiuti.
 - l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF con un gettito minimo presunto di 6.663,00 € con le seguenti aliquote:

SCAGLIONI	ALiquOTA (%)
scaglione da 0 a 15.000,00 €	0,40%
scaglione da 15.001,00 € a 28.000,00 €	0,50%
scaglione da 28.001,00 € a 55.000,00 €	0,60%
scaglione da 55.001,00 € a 75.000,00 €	0,70%
scaglione oltre 75.000,00 €	0,80%

- b) Il Comune è privo di servizi a domanda individuale;
- c) Ad oggi la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto è assicurata con i proventi delle relative tariffe.
- d) Non sono previste nuove assunzioni di personale.
- e) A seguito di revisione straordinaria i residui attivi da cancellare ammontano a 1.133.874,40 € così suddivisi:

Brembo Super Ski	€ 1.002.370,11
Oneri di urbanizzazione	€ 44.941,82
contributo obiettivo 2	€ 4.815,50
Accertamenti Tributi	€ 81.746,94
totale	€ 1.133.874,40

La formalizzazione di tale cancellazione avverrà in sede di rendiconto di gestione 2017;

Da segnalare altresì che sul territorio comunale di Valleve sono presenti più di 100 profughi per i quali in base alla normativa vigente è prevista una corresponsione di € 500,00 annui cadauno per un totale previsto di circa 50.000,00 € per ogni anno di presenza.

- f) Le partecipate non generano costi.

A seguito di revisione della spesa si può affermare che la spesa principale è quella relativa ai mutui per i quali il comune ha avviato le procedure di rinegoziazione.

Relativamente al mutuo contratto con il Credito Sportivo lo stesso è in fase di rinegoziazione;

Si segnala inoltre che nel corso dei vent'anni saranno estinti i seguenti mutui:

BIM – Realizzazione impianti sportivi – 200.000,00 € rata annuale 16.666,67 € - ultima rata giugno 2019;

BIM – Lavori strada Cambrembo San Simone – 180.000,00 € rata annuale 15.000,00 € - ultima rata giugno 2023;

Finlombarda – Centralina Comunale – 42.348,50 € due rate semestrali per importo totale di € 2.117,44 – ultima rata dicembre 2028;

Finlombarda – Centralina Comunale – 10.587,11 € due rate semestrali per importo totale di € 529,36 – ultima rata dicembre 2028

Finlombarda – Antica Segheria – 302.112,84 € due rate semestrali per importo totale di € 15.314,00 – ultima rata dicembre 2032.

Finlombarda – Ottimizzazione e messa in sicurezza strada Cave per transito mezzi legati all'attività produttiva.

Si precisa che nel Piano di riequilibrio sono stati inseriti solo i mutui con il BIM.

Dei mutui in questione si allegano i Piani di ammortamento.

- g) Non sono presenti debiti fuori bilancio ed avendo adottato tutte le misure necessarie intende accedere al fondo di rotazione.

Va inoltre segnalato quanto segue:

- ai fini della vendita dei beni patrimoniali il Comune ha adottato il Piano delle Alienazioni Immobiliari, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07.06.2017. A tal fine nel corso del 2017 a seguito di bando di vendita è stata aggiudicata una baita con un rialzo del 36% per un importo di 51.408,00 € la cui alienazione verrà formalizzata ed incassata nell'arco del 2018. Nel corso degli anni successivi verrà emesso un nuovo bando per un totale di 617.820,00 € come da relazione del tecnico geom. Goggia (allegato)
- Il taglio legname per un importo di 45.000,00 €, ma che potenzialmente nell'arco dei vent'anni può produrre un introito di oltre 350.000,00

PRESO ATTO che con il comma 888 dell'art. 1 della Legge 205 del 2017 è stato modificato l'art. 5-bis del D.Lgs. 267/2000 come segue:

La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I

Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento	15 anni
Oltre il 100 per cento	20 anni

E che da tale introduzione si evince che il Comune di Valleve può usufruire di un piano di riequilibrio ventennale visto che il rapporto passività/impegni è oltre il 100%.

RITENUTO necessario adottare le linee di indirizzo del Piano di Riequilibrio finanziario ventennale secondo l'art. 243-bis del T.U.E.L.;

VISTO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

dopo breve, ma esauriente discussione, con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge

DELIBERA

1. Di attivare la procedura di riequilibrio economico finanziario di cui all'art. 243 bis comma 1 del Tuel;
2. Di dare atto che la durata massima del piano di riequilibrio può essere ventennale quando il rapporto passività/impegni è oltre il 100%, come introdotto dal comma 888 dell'art. 1 della Legge 205 del 2017 che ha modificato l'art. 5-bis del D.Lgs. 267/2000
3. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le linee di indirizzo del Piano di Riequilibrio Finanziario ventennale secondo l'art. 243-bis del T.U.E.L., allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di dare atto che entro i successivi 90 giorni verrà approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario definitivo seguente le linee guida dalla deliberazione n. 16/SEZAUT/2012/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti e pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 7 del 09.01.2013.

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Santo Cattaneo Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Santo Cattaneo